



////////////////////  
/////// I CATASTI CADASTERS////////  
// E LA STORIA AND THE HISTORY///  
DEI LUOGHI OF PLACES////////

**Metodi per la ricostruzione storica di contesti urbani e paesaggistici, finalizzati alla tutela e al progetto**

Convegno Internazionale

Cagliari, 12-13 Ottobre 2012

Qualsiasi intervento su contesti storicizzati - sia in occasione di esercitazioni universitarie sia nella progettazione di concreti interventi sul patrimonio - deve essere accompagnato da un consapevole studio storico-urbanistico.

Il raggiungimento di questo obiettivo non solo è importante per la rigenerazione della memoria dei luoghi ma è straordinariamente attuale in relazione alla necessità di riutilizzare e recuperare il patrimonio in armonia con le sue ragioni fondative.

I catasti storici rappresentano un giacimento di conoscenze di fondamentale importanza per lo studio di qualsiasi ambito urbano, paesaggistico e architettonico. La loro consultazione, al fianco della documentazione di carattere archivistico e cartografico, permette di intraprendere itinerari ricostruttivi il cui esito si rivela di basilare utilità e spesso indica nuove chiavi interpretative celate dal tempo.

L'esplorazione degli scenari di evoluzione storica dei luoghi mediante le planimetrie aerofotogrammetriche informatizzate, le cartografie e i documenti d'archivio, le letture dei processi storici e progettuali, costituisce nei fatti una coinvolgente avventura storiografica che permette di confrontare gli esiti della ricerca con i dati forniti da più operatori.

Sulla base di una fortunata tradizione di studi - nella quale l'Associazione Storia della Città è impegnata da decenni - nuove sperimentazioni possono arricchire i data base con rilievi e documenti alla scala architettonica o con modellazioni tridimensionali. Le letture che ne derivano e la produzione di planimetrie ricostruttive dei differenti assetti storici dei luoghi nel tempo, redatte su affidabili processi di confronto catastale e cartografico, permettono adeguati percorsi critici e di ricerca sulle città e sul paesaggio. In altre forme la produzione di supporti interattivi e didattici favorisce la comunicazione dei valori culturali dei luoghi dove storici, archeologi e architetti lavorano quotidianamente.

Il convegno intende rinnovare l'attenzione scientifica sui metodi di analisi dei luoghi e della loro dimensione progettuale storica; alle grandi trasformazioni che nella nostra epoca coinvolgono le città ed il territorio corrisponde infatti la crescente necessità di operare con sempre maggiore consapevolezza. Le case, i monumenti, le porzioni urbane, le piazze o i paesaggi, contengono sempre alti valori fondativi dai quali è derivato il loro assetto odierno. Lo studio della loro ragione è alla base di qualsiasi serio programma di azione culturale, di recupero o di tutela.

**Methods for the historical reconstruction of urban and landscape contexts in preservation and planning**

International Conference

Cagliari, October 12-13, 2012

Any project for historical contexts - both in university design studios and in real projects regarding existing structures and sites - must be accompanied by the informed study of their urban and landscape history.

Achieving this goal is not only important for regenerating the memory of places but it is extraordinarily timely in relation to today's need to reuse and recover historic heritage in keeping with its original characteristics.

Historic land registers are fundamentally important sources for knowledge in the study of any urban, landscape and architectural context. The consultation of these registers, along with archival and map documentation, create an opportunity to embark upon reconstructive actions whose outcomes can be of fundamental utility and can often suggest new interpretations previously veiled by time.

The exploration of the historic scenarios of the evolution of places - through computerized aerial survey maps and other maps, archival documents, readings of historical and design processes - is indeed a stimulating historiographic adventure that can help us confront research outcomes with data deriving from a variety of sources.

Based on a consolidated tradition of historic study - to which the Associazione Storia della Città has been committed for decades - new experiments can enrich basic data with surveys and documents both on the architectural scale as well as by means of three-dimensional modeling. The interpretations and ensuing production of the reconstruction plans of different historical structures over time based on reliable comparison of cadastral and map data can contribute to criticism and research on the city and the landscape. In other forms, the production of interactive media and teaching aides fosters the communication of the cultural values of the places in which historians, archaeologists and architects conduct their daily work. The conference aims to renew scientific attention on methods for the analysis of places and their historic evolution. In our era, the major urban transformations of the city and territory correspond to a growing need for increasing awareness and knowledge. Dwellings, monuments, urban areas, squares or landscapes are all imbued with great historic value from which today's contexts descend. The study of their meaning lies at the heart of any serious program for cultural action, aimed at their recovery and reuse or their preservation.

**Métodos para la reconstrucción histórica de contextos urbanos y paisajísticos, dirigidos a la tutela patrimonial y al proyecto.**

Cagliari, 12 y 13 de octubre 2012

Cualquier intervención sobre contextos con un cierto contenido histórico, ya sea con ocasión de ejercicios universitarios, ya sea en proyectos concretos de intervención sobre el patrimonio, debe ir acompañado de un estudio histórico-urbanístico responsable.

El logro de este objetivo no es solo importante para la recuperación de la memoria de los lugares, sino que además posee una extraordinaria actualidad en relación a la necesidad de reutilizar y recuperar el patrimonio de acuerdo con lo que fue su carácter original.

Los catastros históricos representan una fuente de conocimiento de fundamental importancia para el estudio de cualquier ámbito urbano, paisajístico y arquitectónico. Su consulta, confrontada a la de la documentación de carácter archivístico y cartográfico, permite abordar vías de reconstrucción que se revelan de importancia fundamental, permitiendo incluso hacer aflorar factores de interpretación decisivas que hasta ahora permanecían ocultos.

La exploración de los procesos de evolución histórica de los lugares mediante las planimetrías aero-fotogramétricas digitalizadas, la cartografía y la documentación de archivo, así como la lectura de los procesos históricos y de proyecto, constituye de hecho una atractiva aventura historiográfica que permite confrontar sus resultados con los ofrecidos por otros campos de la investigación. Fundada sobre la base de una rica tradición de estudios, en la cual la asociación Storia della Città está empeñada desde hace décadas, las nuevas herramientas pueden enriquecer las fuentes básicas de datos con levantamientos y documentos a la escala arquitectónica, o con modelizaciones tridimensionales. La lectura que de todo ello deriva y la producción de planimetrías reconstrutivas de los diferentes episodios históricos del lugar en el tiempo, redactados sobre fiables procesos de comparación catastral y cartográfica, permiten unos adecuados itinerarios críticos y de investigación sobre la ciudad y el paisaje. Además la producción de soportes interactivos y didácticos favorece la comunicación de los valores históricos de los lugares sobre los que historiadores, arqueólogos y arquitectos trabajan diariamente. El congreso tiene por objetivo principal renovar la atención científica sobre los métodos de análisis de lugares y de su dimensión de proyecto histórica; a las grandes transformaciones que en nuestra época afectan a la ciudad y el territorio les ha de corresponder ciertamente la necesidad acuciante de operar con cada vez mayor responsabilidad. Las casas, los monumentos, los barrios, las plazas o los paisajes, contienen siempre unos determinados significados de origen, de los cuales deriva su aspecto actual. El estudio de sus razones debe estar en la base de todo programa serio de acción cultural de recuperación o protección patrimonial.

## Venerdì 12 ottobre

### Scuola di Architettura, Santa Croce, Via Corte d'Appello, Aula Magna

8.45 -9:30 Registrazione - Saluti delle autorità  
9:30 -13:30 Sessione n.1 - Metodi di conoscenza e rappresentazione dei tessuti urbani e fondiari  
15:30 -19:00 Sessione n.2 - Contesti storici stratificati ed archeologici

## Sabato 13 ottobre

### Scuola di Architettura, Santa Croce, Via Corte d'Appello, Aula Magna

9:00-13:30 Sessione n.3 - Scenari storici e descrittivi dei paesaggi agrari e urbani  
15:30 Presentazione dei volumi "I punti di vista e le vedute delle città"  
**Pinacoteca Nazionale, Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale**  
17:30 Inaugurazione della mostra "I punti di vista e le vedute delle città"

## VENERDÌ 12 OTTOBRE, AULA MAGNA SCUOLA DI ARCHITETTURA, VIA CORTE D'APPELLO

Marco CADINU, Università degli Studi di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura

### Relazione introduttiva.

### Catasti, cartografie e documenti per la ricostruzione storica di contesti urbani e paesaggistici

### Sessione 1 ore 10:30 Metodi di conoscenza e rappresentazione dei tessuti urbani e fondiari

Moderatore: Claudia BONARDI

Paolo MICALIZZI, Università di Roma Tre, Facoltà di Architettura

### *Descriptio Romae*: un GIS su Roma, basato sul Catasto Gregoriano

Andrea LONGHI, Politecnico di Torino - DIST (Dipart. Interateneo Scienze, Progetto, Politiche del Territorio)

### L'interpretazione dei catasti di età moderna per lo studio dell'insediamento pedemontano: l'esperienza di un progetto transfrontaliero

Walter ROSSA, Luisa TRINIDADE, Departamento de Arquitetura da Faculdade de Ciências e Tecnologia da Universidade de Coimbra

### The urbanistic system of Rua dos Francos (Coimbra): evidences and hypotheses, evolution and permanence

Paola RAGGI, Senigallia, PhD - Associazione Storia della Città

### Planimetrie ricostruttive e rappresentazione dei centri storici delle Marche: l'esperienza di Urbino, Mondavio e Senigallia

Pascual SOPENA, José Luis SÁINZ GUERRA, Alicia SÁINZ ESTEBAN, Universidad de Valladolid

### Realización de planos de gran exactitud de las Villas Nuevas Medievales castellanas, análisis de y las huellas de sus trazados en la cartografía actual

Eva CHODĚJOVSKÁ, Czech Academy of Sciences, Praga

### The GIS Web Portal of Prague Cartography and Cadastral Maps

### Sessione 2 ore 15:30 Contesti storici stratificati ed archeologici

Moderatore: Rossana MARTORELLI

Elisabetta DE MINICIS, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo, DISBEC (Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali)

### L'uso dei catasti negli studi di topografia medievale: riflessioni metodologiche

Carla BENOCCI, Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, Associazione Storia della Città

### Due catasti a confronto su terre di confine: il Catasto Gregoriano e il Catasto Leopoldino tra il Monte Amiata e Acquapendente

Laura ZANINI, PhD - Associazione Storia della Città

### Confronti catastali e pianificazione: la ricerca dei "Centri Matrice" per i Piani Particolareggiati della Sardegna

Adam NADOLNY, Poznan University of Technology, Faculty of Architecture, Division of History of Architecture and Urbanism

### Utilization of historical maps and plans for protection and revitalization of Poznan at the beginning of 21st century

Cecilia CASTIGLIONI, Politecnico di Torino, DIST

### Torino alle soglie del catasto francese. Il contributo di Giovanni Lorenzo Amedeo Grossi (1753-1805)

PRESENTAZIONE POSTER SESSIONI 1 e 2 - ore 17:30

**Sessione 3 ORE 9:00 Scenari storici e descrittivi dei paesaggi agrari e urbani**

Moderatore: Paolo MICALIZZI

(\*\*\*) Gian Giacomo ORTU, Università degli Studi di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura  
**Catasti e forme storiche della proprietà**

Claudia BONARDI, Politecnico di Torino

**Immagini e forme delle abitazioni nei catasti descrittivi e nei consegnamenti feudali in area subalpina (secoli XIV-XV)**

Teresa COLLETTA, Università degli Studi di Napoli Federico II. Dipartimento di Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali  
**I catasti storici del Mezzogiorno: dalle carte pre-catastali ai catasti post-unitari. Fonti privilegiate per la ricerca storico-urbanistica**

Josè Miguel REMOLINA SEIVANE, Santander, Associazione Storia della Città

**Il "Catastro de Ensenada" (1752) come strumento per lo studio degli spazi agrari intorno a tre città della Cantabria: Laredo, Santillana, Comillas. Morfologia e caratteri tra il Medioevo e il Settecento**

Alessandro CAMIZ, Sapienza Università di Roma, Dipartimento Architettura e Progetto Laboratorio Lettura e Progetto dell'architettura

**La serie diacronica delle fonti notarili medievali e il mosaico catastale moderno per il processo formativo del tessuto urbano di San Vito Romano**

Salah HAJ ISMAIL, Ruba KASMO, Aleppo University-Syria

**Cadastre and Land Registration in Syria During Ottoman Rule**

Donato TAMBLE, Soprintendente Archivistico per il Lazio - Associazione Storia della Città

**Le origini francesi del Catasto Gregoriano**

PRESENTAZIONE POSTER SESSIONE 3 - ore 12:00

**POSTER SESSIONE 1** Metodi di conoscenza e rappresentazione dei tessuti urbani e fondiari

Stefania RICCI, Roma, Associazione Storia della Città

**L'evoluzione del patrimonio arboreo di Castel Madama attraverso la lettura della documentazione catastale dal 1715 al 1854**

Giada LEPRI, Roma, PhD - Associazione Storia della Città

**L'evoluzione di un territorio suburbano tra la Via Salaria e la Via Nomentana attraverso lo studio dei Catasti dell'Archivio dei Canonici lateranensi in Roma**

Cristina ITERAR, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipart. di Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali

**Montefusco e Gesualdo: i catasti del primo '900 come fonte cartografica per la conoscenza dei luoghi prima del sisma del 1980 e la ricostruzione storico-urbanistica dei centri irpini** (invio contributo)

(\*\*\*) Marco Cadinu, **La ricostruzione delle planimetrie medievali e moderne di Cagliari, Bosa, Iglesias e Terranova di Gallura (Olbia). Un progetto di ricerca di base.**

**POSTER SESSIONE 2** Contesti storici stratificati ed archeologici

Francesca MARTORANO, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Facoltà di Architettura

**Catasto postunitario e GIS archeologico di Reggio Calabria**

Giancarlo PASTURA, Dottorato in Archeologia, La Sapienza, Roma, Associazione Storia della Città

**Cartografia e territorio: Il catasto rustico dei terreni di Orte tra XV e XVI secolo**

Chiara CARLONI, Giulia MAGGIORE, Dottorato in Archeologia, La Sapienza, Roma, Associazione Storia della Città

**Analisi del territorio di Corneto (Tarquinia, Viterbo) in età medievale e moderna, fonti catastali e cartografiche a confronto**

Nicoletta GIANNINI, Roma, PhD - Associazione Storia della Città

**L'organizzazione delle acque e dei mulini nei catasti urbani e rurali: il caso dei Colli Albani orientali nella Provincia di Roma**

Vincenzo DESIDERIO, Claudia ORNAGHI, Roberta TOZZI, Roma, Associazione Storia della Città

**Chiusi della Verna e il suo territorio tra cartografia e iconografia**

Vittorio DEFABIANI, Politecnico di Torino

**Uno strumento nuovo: il Catasto Rabbini (1855-1870) e la sua estensione parziale al Piemonte**

Anna Maria COLAVITTI, Università di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura

**"Per un nuovo rapporto tra archeologia e pianificazione urbana. Il contributo della carta archeologica alla ricomposizione della forma urbis"** (invio contributo)

**POSTER SESSIONE 3 - ore 12:00** Scenari storici e descrittivi dei paesaggi agrari e urbani

Chiara DEVOTI, Politecnico di Torino - DIST - Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio  
**Raffigurare un territorio anomalo: il Ducato d'Aosta tra catasto sardo non figurato e mappe francesi**

Alessandro TOSINI, Dottorato in Beni Culturali – Politecnico di Torino  
**Il Liber Confinium di Alessandria del 1393: da strumento "medievale" per la determinazione del valore fondiario dei terreni a fonte documentaria per la Storia del paesaggio e del territorio**

Roberta RINALDI, architetto, Torino  
**Savigliano 1394: prove di mappatura dei dati catastali**

Simona PANNUZI, Istituto Superiore per la Conservazione e Restauro, Roma  
**I catasti dell'Ospedale della Consolazione a Roma: le case e la gestione dei beni**

Federica ANGELUCCI, Roma, PhD - Associazione Storia della Città  
**Gli Ordnance Surveys e i Cadastres inglesi come strumento conoscitivo per l'analisi e l'interpretazione delle trasformazioni urbane: il caso di Exeter**

Silvia Mocci, Università di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura  
**I "Manuali del recupero" per i centri storici della Sardegna. Forma catastale e analisi dei tipi edilizi**

(\*\*\*) Progetto di ricerca "Elaborazione di metodi per la redazione delle planimetrie ricostruttive medievali e moderne delle città della Sardegna: analisi informatizzata della struttura particellare e dell'evoluzione urbanistica dell'insediamento storico", finanziato dal MIUR, dal FSE e dalla Regione Autonoma della Sardegna, L.R. n.7/2007, coordinatore scientifico Marco Cadinu, Università degli Studi di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura.

**PROGETTO DI RICERCA REGIONE SARDEGNA - POSTER**

(\*\*\*) Marco CADINU, Vincenzo BAGNOLO, Raimondo PINNA, Andrea PIRINU, Laura ZANINI, Università di Cagliari  
**Strumenti di studio per la planimetria ricostruttiva di Bosa medievale e moderna**

(\*\*\*) Marco CADINU, Università degli Studi di Cagliari, Raimondo PINNA, architetto, Associazione Storia della Città, Corrado Zedda, Università della Corsica  
**Strumenti di studio per la planimetria ricostruttiva di Olbia-Terranova medievale e moderna**

(\*\*\*) Beatrice ARTIZZU, architetto, Associazione Storia della Città  
**Il circuito murario meridionale del Castello di Cagliari e la sua evoluzione militare e monumentale**

(\*\*\*) Marco CADINU, Andra PIRINU, Marcello SCHIRRU, Università di Cagliari, DICAAR  
**Elementi per la ricostruzione planimetrica dell'area di Santa Croce del Castello di Cagliari**

(\*\*\*) Sabrina SCALAS, dottoranda Dipartimento di Urbanistica della U.P.C. Universitat Politècnica de Catalunya, ETSAB Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona  
**Il Piano Regolatore di Cagliari di Gaetano Cima del 1858 nel contesto della pianificazione europea. Ricostruzione catastale e confronti**

(\*\*\*) Stefania DORE, Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano  
**Livelli informativi archeologici per la planimetria ricostruttiva di Cagliari medievale (invio contributo)**

(\*\*\*) Donatella SALVI, Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano  
**Archivi e ricognizioni archeologiche: contributi informativi alla ricostruzione degli assetti antichi e medievali della città di Cagliari (invio contributo)**

(\*\*\*) Marcello SCHIRRU, Università degli Studi di Cagliari, DICAAR, Scuola di Architettura  
**Documentazione archivistica e materiali catastali per lo studio dei palazzi del Castello di Cagliari tra XVII e XIX secolo**

(\*\*\*) **Il paesaggio agrario periurbano di Cagliari. Utilizzo storico del suolo, forma infrastrutturale e rappresentazione cartografica**

(\*\*\*) **Il catasto descrittivo aragonese trecentesco delle case del Castello di Cagliari. Cartografia, ricostruzione catastale e dati archivistici a confronto.**

Comitato scientifico del convegno: Carla Benocci, Claudia Bonardi, Marco Cadinu, Teresa Colletta, Elisabetta De Minicis, Rossana Martorelli, Paolo Micalizzi, Gian Giacomo Ortu, Costanza Roggero, Antonello Sanna, Ugo Soragni, Donato Tamblè, Laura Zanini  
Coordinamento scientifico del convegno: Marco Cadinu  
**Segreteria organizzativa:** [catastieluoghi@gmail.com](mailto:catastieluoghi@gmail.com) info: [www.storiadellacitta.it](http://www.storiadellacitta.it) <http://people.unica.it/architettura/>  
Benedetta Losito, Stefania Ricci, Marcello Schirru, Matteo Trincas

Azione cofinanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna, L.R. n.7/2007 - Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna.



Associazione  
Storia della Città



scuoladiarchitetturauniversitàdicagliari



regione autonoma della sardegna